

# WPD MONTE CIGLIANO S.r.l.

Viale Aventino 102 – 00153 Roma



## PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEI TERRITORI DEI COMUNI DI TROIA, LUCERA E BICCARI (FG) IN LOCALITA' "MONTARATRO"

### NUOVA STAZIONE TERNA DI SMISTAMENTO A 150 kV AD AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE 380/150 kV DI TROIA (FG)



Via Napoli, 363/I - 70132 Bari - Italy  
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net  
tel. (+39) 0805046361 - fax (+39) 0805619384

**AZIENDA CON SISTEMA GESTIONE**  
**UNI EN ISO 9001:2015**  
**UNI EN ISO 14001:2015**  
**OHSAS 18001:2007**  
**CERTIFICATO DA CERTIQUALITY**

#### Tecnico

ing. Danilo Pomponio

#### Collaborazioni

ing. Milena Miglionico  
ing. Antonio Crisafulli  
ing. Giulia Carella  
ing. Tommaso Mancini  
ing. Mariano Marseglia  
ing. Giuseppe Federico Zingarelli  
geom. Claudio A. Zingarelli

#### Responsabile Commessa

ing. Danilo Pomponio



ELABORATO		TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA	
<b>R03</b>		<b>PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO STAZIONE DI SMISTAMENTO AT TERNA</b>	<b>20063</b>	<b>D</b>	
			CODICE ELABORATO		
			<b>DC20063D-R03</b>		
REVISIONE	Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)		SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA	
<b>00</b>			-	-	
			NOME FILE	PAGINE	
			<b>DC20063D-R03.doc</b>	<b>4 + copertina</b>	
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato
00	12/06/20	Emissione	C. Zingarelli	Crisafulli	Pomponio
01					
02					
03					
04					
05					
06					



## **1 PREMESSA**

Il presente progetto ha come oggetto la progettazione della stazione di smistamento a 150 kV di Terna, che permetterà la connessione di impianti per la produzione di energia elettrica alla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Troia "Cancarro".

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10 l'utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche.

## **2 OGGETTO**

La necessità della redazione di un piano particellare d'esproprio discende dalla necessità di acquisire su alcuni fondi i diritti di asservimento e diritti di superficie strettamente connessi con la realizzazione delle opere previste.

Il presente documento è composto, ai sensi dell'art. 33 del DPR 554 del 1999:

- dalla parte relazionale che descrive tecnicamente la pratica espropriativa utilizzata soprattutto con riferimento al calcolo dell'indennità progettuale;
- da un elaborato descrittivo tabellare che riporta i dati identificativi catastali e descrittivi dei fondi, le superfici richieste per gli espropri, la destinazione urbanistica e il calcolo delle indennità progettuale;
- l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o occupare temporaneamente.

La parte grafica del piano particellare d'esproprio è, invece, rintracciabile negli elaborati grafici del progetto definitivo.

## **3 LEGISLAZIONE**

L'utilizzo di fonti rinnovabili è regolato da una lunga serie di leggi nazionali e regionali e dal punto di vista espropriativo:

- DPR 8 giugno 2001, n. 327 detto "Testo unico degli Espropri" e s.m.i.;
- Legge Regionale Puglia 22 febbraio 2005 n. 3.

## **4 I DIRITTI SOGGETTI AD ESPROPRIO**

In base agli elaborati progettuali, si è proceduto alla determinazione dei fondi interessati dalle opere previste. In fase di cantierizzazione si provvederà a richiedere all'autorità espropriante le ulteriori occupazioni temporanee strettamente necessarie per soddisfare le esigenze di cantiere dell'appaltatore e dei trasporti eccezionali, esigenze che ad oggi non sono progettualmente quantificabili con precisione.

Tale relazione è stata integrata con l'inserimento nel piano particellare di esproprio, delle aree destinate alla realizzazione del raccordo AT in cavo interrato, di larghezza 3 metri per le quali si richiede l'imposizione della servitù di elettrodotto.

## **5 LA VALUTAZIONE DELLA INDENNITA' PROGETTUALE**

L'indennità sia per esproprio del diritto di superficie che per le servitù è stata calcolata, in fase preliminare, utilizzando il valore di mercato ai sensi degli art. 40 e 44 del DPR 327/2011

La qualità dei fondi in base alla quale è stata calcolata l'indennità base è quella riportata sui certificati catastali, e in caso di dubbio della consistenza reale della coltura si è utilizzato il valore più alto riportato sui bollettini provinciali. Inoltre, la parte tabellare del Piano riporta anche l'indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001.

\*\*\*\*\*



**ELENCODITTE**

d'Ordine	DITTA
n°	
1	ANDREANO GIUSEPPINA nata a FOGGIA (FG) il 19/08/1965 NDRGPP65M59D643S Prop. 1/1
2	CAGGESE LEONARDO nato a Troia (FG) il 02/10/1940 CGGLRD40R02L447H Prop. 1/1
3	DE SANTIS Giovanni nato a Foggia il 29/07/1973DSNGNN73L29D643E Prop. 1/1
4	LOSTORTO ASSUNTA nata a Foggia (FG) il 19/12/1967 LSTSNT67T59D643C Prop. 1/1